



COMUNICATO STAMPA

NUOVO MERCATO

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.

POSITIVO IL QUARTO TRIMESTRE 2002

- **L'ULTIMO TRIMESTRE DELL'ANNO CONFERMA IL TREND DI RIPRESA DEL GRUPPO NEL TRIMESTRE PRECEDENTE, CON EBITDA ED EBIT CHE TORNANO IN POSITIVO**
- **FATTURATO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2002 A 100,5 M€; EBITDA POSITIVO A 0,06 M€, EBIT -2,6 M€**
- **SODDISFACENTI RISULTATI PER LA CAPOGRUPPO PRIMA INDUSTRIE S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2002, CON UN FATTURATO DI 67,4 M€ ED UN EBIT DI 2,4 M€ E PER PRIMA ELECTRONICS S.P.A., CHE REGISTRA UN FATTURATO DI 15,3 M€ ED UN EBIT PARI A 2,1 M€**

Collegno (Torino), 14 febbraio 2003 – Il Consiglio di Amministrazione di Prima Industrie, società attiva nel settore ad alta tecnologia dei sistemi laser per applicazioni industriali, quotata al Nuovo Mercato della Borsa Italiana, si è riunito oggi ed ha approvato la relazione trimestrale al 31/12/2002.

La Capogruppo Prima Industrie S.p.A. registra, per l'anno 2002, un fatturato pari a 67,4 milioni di €, un EBITDA pari a 3,4 milioni di € ed un EBIT pari a 2,4 milioni di €, mentre la controllata Prima Electronics S.p.A. registra un fatturato a 15,3 milioni di €, un EBITDA a 2,5 milioni di € ed un EBIT a 2,1 milioni di €.

A livello consolidato, è proseguito per il Gruppo il trend di recupero della redditività registrato già nel trimestre precedente. Il quarto trimestre dell'anno evidenzia EBITDA ed EBIT entrambi positivi, rispettivamente per 0,7 milioni di € e 0,1 milioni di €, soprattutto grazie al processo di ristrutturazione che ha riguardato le aziende americane controllate e nonostante una svalutazione prudenziale di magazzino in U.S.A. per oltre 0.6 milioni di €.

Nel 2002 il Gruppo ha realizzato un fatturato consolidato pari a 100,5 milioni di €. La flessione rispetto ai 111,9 milioni di € del 2001 è totalmente imputabile alle società americane, in conseguenza della difficile congiuntura del mercato geografico e di riferimento (aerospazio) nonché della dismissione di alcune linee di prodotto non strategiche.

Si evidenzia altresì una sensibile variazione del mix di prodotti venduti che, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, ha visto una crescita del segmento 2D con mercati di riferimento più eterogenei rispetto a quelli tipici del settore 3D (automobilistico ed aeronautico), tuttora incerti.

Il Gruppo registra una buona tenuta del portafoglio ordini (circa 28 milioni di € contro i circa 30 milioni di € al 31/12/01), con un incremento a livello della Capogruppo Prima Industrie (16,9 milioni di € contro i 16,3 milioni di € al 31/12/01), a conferma di alcuni segnali positivi giunti dal mercato, in particolare nella seconda parte dell'anno.

In termini di distribuzione geografica, si segnala una crescita a valori assoluti (da 25,8 milioni di € al 31/12/01 a 28,3 milioni di € al 31/12/02) e percentuali (dal 23% al 28%) ottenuta sul mercato italiano, anche in conseguenza dell'introduzione di un nuovo prodotto rivolto ad una applicazione laser di nuova concezione e di elevata potenzialità.

La quota export dell'anno 2002 (72%) si mantiene comunque su livelli elevati (77% nel 2001, 66% nel 2000, 59% nel 1999).



I risultati del quarto trimestre impattano favorevolmente sui risultati consolidati dell'anno che registrano un EBITDA a 0,06 milioni di € (4,3 milioni di € al 31/12/01), EBIT a -2,6 milioni di € (2,1 milioni di € al 31/12/01).

I risultati 2002 scontano infine il forte investimento in R&S (circa 7,4 milioni di €, pari al 7,4% del fatturato, spesi a Conto Economico) sostenuto al fine di migliorare ed ampliare la gamma dei prodotti, nonché di completare lo sviluppo del laser che ha iniziato ad essere installato sui sistemi del Gruppo.

Il risultato ante imposte dell'anno (-5,7 milioni di € contro i +1,6 milioni di € al 31/12/01) risente dell'azzeramento della partecipazione del Gruppo nella Rambaudi Industriale S.p.A. per un valore di oltre 0,9 milioni di € e di differenze cambio per circa 0,5 milioni di € generatesi a seguito dell'apprezzamento del dollaro nell'ultima parte dell'anno.

Il risultato netto dell'esercizio risentirà positivamente delle imposte differite attive. Si rileva inoltre che l'impatto di tale risultato sul patrimonio netto del Gruppo è stato significativamente attenuato dall'aumento di capitale sottoscritto e versato lo scorso 11 febbraio dagli azionisti Erste International e Lestri Holding (Fondo Cambria) che ha consentito anche il miglioramento della posizione finanziaria netta e un riequilibrio del rapporto Posizione Finanziaria/Patrimonio Netto nell'intorno dell'unità.

Al 31/12/02 il Gruppo presentava una posizione finanziaria netta passiva di 39 milioni di €, in linea con quella al 30/09/02. Tale valore comprende peraltro circa 4,8 milioni di € relativi a contratti di leasing ed effetti pro-solvendo (Legge Sabatini).

Per quanto riguarda il riassetto delle controllate americane del Gruppo, in data 31 dicembre 2002 ha avuto luogo la fusione delle due società Laserdyne Prima e Convergent Prima in una nuova entità giuridica denominata Prima North America Inc., che è organizzata in tre divisioni: Convergent Lasers (produzione e commercializzazione dei generatori laser), Laserdyne Systems (produzione e vendita dei sistemi Laserdyne) e Prima Laser Tools (commercializzazione ed assistenza dei sistemi Prima Industrie sul territorio nord-americano).

La divisione Laserdyne Systems continua la propria attività in Minnesota in uno stabilimento di dimensioni ridotte mentre le divisioni Convergent Lasers e Prima Laser Tools saranno localizzate in un nuovo stabilimento in affitto, situato nei pressi di Springfield (Massachusetts), entro brevissimo termine (fine febbraio).

Nel corso dell'esercizio, inoltre, il personale dipendente presso le Società americane è passato da 154 unità a 110 unità con una riduzione di circa il 30 per cento.

Commentando i risultati, l'Amministratore Delegato di Prima Industrie, ing. Gianfranco Carbonato, ha osservato che, "Pur in un periodo congiunturale difficile, l'Azienda ha saputo mantenere la propria leadership a livello mondiale nel mercato 3D ed ha incrementato la propria quota in quello 2D. Il processo di riorganizzazione in U.S.A., inoltre, in fase di ultimazione, ha consentito di consolidare l'inversione del trend già registrata nel terzo trimestre. A seguito della buona acquisizione ordini negli ultimi mesi e del miglioramento in U.S.A., riteniamo che Prima Industrie possa guardare con serenità al proprio futuro, consapevole di aver superato una congiuntura particolarmente difficile e pienamente convinta delle proprie potenzialità"

*Per ulteriori informazioni: Ad Hoc Communication Advisors
Giorgio Zambelletti, Marco Fraquelli, Sara Balzarotti - Tel. 027606741
Copia di questo comunicato sarà disponibile anche sui siti
www.primaindustrie.com e www.adhoccommunication.it*